

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

Aeroporto? Autostrade? Ferrovie?

Abbiamo già dato!



Ora... bastaa!!!

www.vivicaselle.eu

NO alla DISCARICA

Caselle d'Erbe, 21.01.2011

Procura della Repubblica: 887/08 ANCNR

Al Sig. Procuratore della Repubblica
presso **Tribunale di Verona**
Corte Giorgio Zanconati, 1
37122 - VERONA

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Oggetto: Richiesta intervento per accesso agli atti relativi al “Recupero Ambientale” Cava Siberie

Con **Deliberazione della Giunta Regionale n. 996 del 21 aprile 2009** è stata approvata una Autorizzazione avente il seguente “oggetto”: **GEO NOVA S.p.A. Recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. n. 109/94.**

Un'autorizzazione, quella sopra descritta, che avrebbe autorizzato un **RECUPERO AMBIENTALE**, che il sottoscritto ritiene essere stato progettato e realizzato con Atti e Determine che potrebbero anche essere illegittime, se tra le segnalazioni inviate in questi ultimi anni... potrebbero essere individuati ed accertati anche dei Reati Penali.

Ricordando che dalla DGRV 996 del 21.4.2009 fino all'8.3.2010 non vi è stata alcuna nomina di Direttori dei Lavori, lavori che... iniziarono nel Settembre 2009, senza che il Responsabile del Procedimento intervenisse a fermarli.

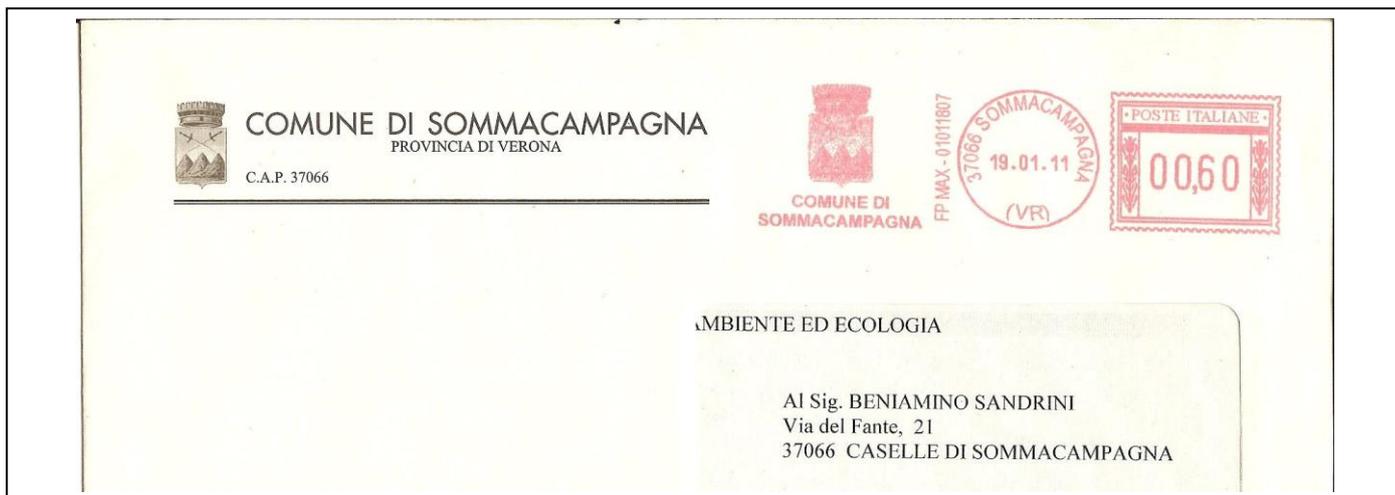
E nel tentativo di poter accertare l'esistenza di altri eventuali Reati Penali, il sottoscritto in data 17 Dicembre 2010 aveva inviato al Sindaco di Sommacampagna (e per conoscenza alla “Polizia Giudiziaria ARPAV” della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verona) una **richiesta di Accesso agli Atti**, richiesta che così si concludeva:

Tutto ciò premesso, considerato e visto che nel frattempo il Dirigente dell'Ufficio Ecologia - contemporaneamente - pur non essendo e/o possedendo il titolo né di: **Ingegnere Ambientale** e tanto meno di **Geologo**, ha svolto l'attività di **responsabile del procedimento** e anche - contestualmente - quella di **Direttore dei Lavori** e visto che è anche stato presentato un Ricorso al TAR del Veneto relativo al “Recupero Ambientale” dell'ex Cava Siberie si chiede:

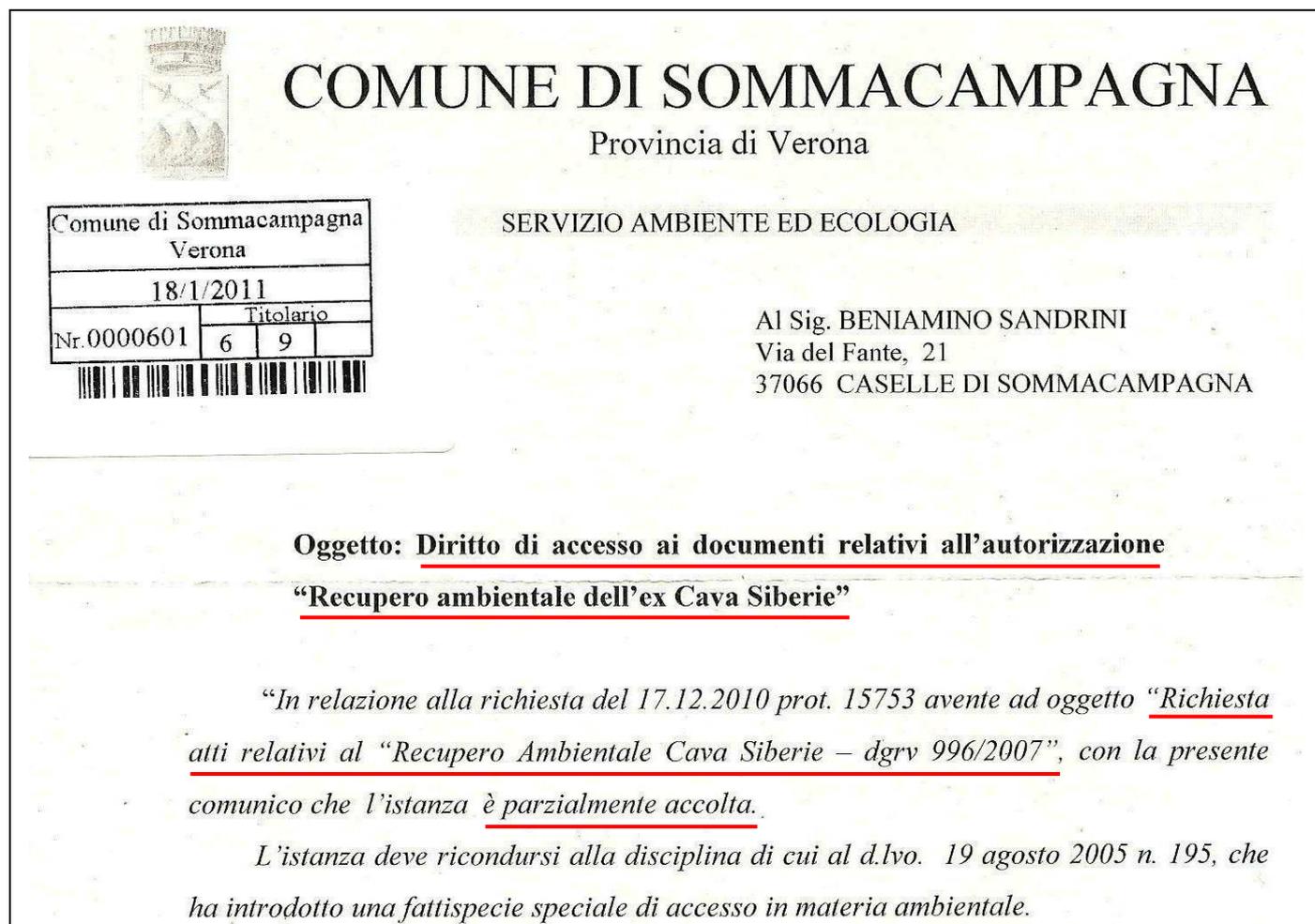
- A_** copia del contratto stipulato tra l'ATI Geo Nova e il Direttore dei Lavori nominato dalla Giunta Comunale.
- B_** copia delle fatture e di tutti i pagamenti avuti per l'incarico espletato.
- C_** copia di eventuali contestazioni che il Direttore dei Lavori abbia emesso nei confronti dell'A.T.I. Geo Nova.
- D_** copia di eventuali contestazioni che il Responsabile del Procedimento abbia contestato al Direttore dei Lavori.
- E_** copia di eventuali anomalie e/o difformità nella realizzazione del “Recupero Ambientale”.
- F_** copia di eventuali comunicazioni intercorse tra il Comune e l'A.T.I. Geo Nova .
- G_** copia dell'approvazione del Progetto del PRIMO Stralcio dei lavori del Recupero Ambientale
- H_** copia del ricorso al TAR del Veneto che è stato presentato

I copia di qualsiasi altra Determina, Delibera, Dichiarazione, Segnalazione, Verbale e/o qualsiasi altro documento e/o atto che sia relativo e/o anche attinente - a qualsiasi titolo - al **Recupero Ambientale** ex Cava Siberie **a partire dalla data della Delibera della Giunta Comunale n° 41 del 4 Marzo 2010**

Alla mia richiesta di **Accesso agli Atti**, datata 17 Dicembre 2010, ho ricevuto solo in data 20 Gennaio 2011, una lettera firmata dal **Responsabile di Procedimento**, che era stata spedita il 19 gennaio 2011 e che risulta essere stata protocollata, al numero 601, in data 18 Gennaio 2011, due giorni dopo, oltre i 30 giorni trascorsi dalla richiesta... entro i quali, credo, che l'Ufficio Comunale preposto... **avrebbe dovuto comunque rispondermi.**



La lettera che il sottoscritto aveva spedito aveva questo oggetto: **Richiesta atti relativi al "Recupero Ambientale" Cava Siberie - DGRV 996-2007** mentre nella lettera ricevuta dall'Ufficio Ecologia... l'oggetto è il seguente:



Prima di proseguire evidenzio che il **Funzionario** che risponde alla mia richiesta di accesso agli atti è il **Dirigente Responsabile dell'Ufficio Ecologia**: il **Geom. Lorenzo Gaspari**, che in questa lettera si firma come: **"Responsabile di Servizio"**, ma che per alcuni mesi è stato (e/o è ancora) anche il **Direttore dei Lavori** di un **- ipotetico 1° Stralcio dei Lavori -** del **Recupero Ambientale dell'ex Cava Siberie** e che sarebbe **la stessa persona** in merito alla quale il sottoscritto **chiede accertamenti su atti e azioni da costui compiute**, dall'esame dei quali potrebbero essere anche accertati dei **Reati Penali**, **che potrei anche segnalare... solo se mi fosse permesso di... accedere agli atti.**

Alla mia richiesta come così formulata nel punto:

A_ copia del contratto stipulato tra l'ATI Geo Nova e il Direttore dei Lavori nominato dalla Giunta Comunale.

Il Geom. Lorenzo Gaspari come: "Responsabile di Servizio", ha così risposto:

La richiesta sub A) (ossia la copia del contratto stipulato tra l'Ati Geo Nova e il Direttore dei Lavori) non può essere accolta in quanto il documento non può essere oggetto di accesso in quanto non è un atto riconducibile ad una delle ipotesi prevista dall'art. 3. del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 195

In particolare non può essere considerata informazione ambientale di cui all'art. 3 comma 1 n. (3 (le misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente di cui ai numeri 1) e 2), e le misure o le attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi;), nel caso infatti si tratta di un mero contratto che ha oggetto solo i rapporti contrattuali privato con il Direttore Lavori, senza che ciò incida sulle concrete modalità operative (i cui contenuti sono già stati individuati con il progetto) e non incide in alcun modo su gli interessi tutelati dalla normativa.

Dalla richiesta come formulata il sottoscritto voleva accertare se il contratto stipulato tra il Geom. Lorenzo Gaspari era stato firmato dalla Geo Nova SpA come ditta mandataria della "A.T.I. Geo Nova" e/o è stato firmato solo come "Geo Nova SpA", perché in questo secondo caso, quel contratto, a parere del sottoscritto, potrebbe essere nullo e pertanto essere illegittima anche tutta l'attività di Direzione Lavori che conseguentemente sarebbe stata svolta.

Dall'esame di detto contratto e delle tabelle di incarico professionali, il sottoscritto voleva poi poter accertare se il Geom. Lorenzo Gaspari aveva il possesso dei titoli professionali per poter svolgere la Direzione dei Lavori, perché anche in questo altro caso, detta Direzione dei Lavori sarebbe illegittima... con grave pregiudizio all'ambiente.

Accertare se questo contratto è stato firmato dalla Geo Nova SpA come ditta mandataria della "A.T.I. Geo Nova" è questione fondamentale, per le conseguenze che potrebbero anche esserci considerato le problematiche ambientali che sono connesse al cosiddetto "Recupero Ambientale" che poi è stato attuato mediante la realizzazione di una "Discarica di Rifiuti", contratto che potrebbe essere nullo se firmato e/o sottoscritto solo dalla "Geo Nova SpA".

Alla mia richiesta come così formulata nel punto:

B_ copia delle fatture e di tutti i pagamenti avuti per l'incarico espletato.

Il Geom. Lorenzo Gaspari come: "Responsabile di Servizio", ha così risposto:

La richiesta sub B) (copia delle fatture e di tutti i pagamenti avuti per l'incarico espletato) non rientra nella definizione di cui all'art. 3 ed anzi, in applicazione dell'art. 5 comma 1 lett. b) la richiesta risulta manifestamente irragionevole avuto riguardo alle finalità di cui all'articolo 1.

Dalla richiesta come formulata il sottoscritto vorrebbe accertare se le **Fatture dei pagamenti** per l'attività di Direzione dei Lavori come svolte dal Geom. Lorenzo Gaspari erano state pagate dalla Geo Nova SpA come ditta mandataria della "A.T.I. Geo Nova" e/o erano state pagate solo come "Geo Nova SpA". Fatture che in ogni caso dovrebbero comprendere anche le spese indicate nel Contratto firmato dal **geom. Lorenzo Gaspari**.

Ma dall'esame delle spese e soprattutto dell'esame delle Vacanze, il sottoscritto voleva accertare in quali giorni e in quali orari il **Geom. Lorenzo Gaspari**, abbia effettuato i sopralluoghi presso il Cantiere del Recupero Ambientale dell'ex Cava Siberie, attività che costui avrebbe dovuto svolgere - al di fuori dell'orario di lavoro di dipendente pubblico - essendo in quel periodo, contestualmente, anche il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Ecologia.

Alla mia richiesta come così formulata nei punti:

C_ copia di eventuali contestazioni che il Direttore dei Lavori abbia emesso nei confronti dell'A.T.I. Geo Nova.

D_ copia di eventuali contestazioni che il Responsabile del Procedimento abbia contestato al Direttore dei Lavori.

E_ copia di eventuali anomalie e/o difformità nelle realizzazioni del "Recupero Ambientale".

Il **Geom. Lorenzo Gaspari** come: "Responsabile di Servizio", ha così risposto:

Le richieste C, D ed E, hanno ad oggetto documenti che non esistono in quanto non vi sono contestazioni, anomalie o difformità.

Il **Geom. Lorenzo Gaspari**, che mi scrive nella sua veste di Responsabile di Servizio, dichiara che non vi sono state contestazioni, anomalie o difformità che egli abbia emesso nei confronti dell'A.T.I. Geo Nova, e questo è un fatto gravissimo, dato - ad esempio - che i lavori sono stati eseguiti da ditte "diverse" da quelle elencate nell'atto costitutivo della "A.T.I. Geo Nova" e questo è accaduto senza che siano stati autorizzati dei subappalti che abbiano autorizzato l'ingresso sul cantiere di altre che poi hanno eseguito lavori che invece spettavano all'A.T.I. Geo Nova.

Il Responsabile del Procedimento: il **geom. Lorenzo Gaspari**, come dipendente pubblico e pagato dal Comune, deve essersi dimenticato che il Direttore dei Lavori: il **geom. Lorenzo Gaspari**, pagato dalla Geo Nova SpA come ditta mandataria della "A.T.I. Geo Nova", ad esempio, ha modificato la vasca di dispersione delle acque, quella posta a lato sud est del cantiere, (tra l'altro posta a valle dei pozzi di controllo di eventuali inquinamenti della falda) dopo che c'era stato quell'incidente, dove il canale d'irrigazione si era rotto demolendo anche parte della recinzione.

Un Responsabile del Procedimento che non fosse stata anche la stessa persona che ha svolto la Direzione dei Lavori, avrebbe dovuto contestare al Direttore dei Lavori quanto era invece accaduto per quell'incidente, quel giorno. E questo è solo un esempio di cui il sottoscritto ha avuto conoscenza e che ha già segnalato alla Procura.

Che il **geom. Lorenzo Gaspari** abbia svolto l'attività di controllato- controllore, tutto questo appare irriuale visti gli effetti sull'ambiente che avrebbero degli errori, considerato il materiale utilizzato per il Recupero Ambientale.

Alla mia richiesta come così formulata nel punto:

F_ copia di eventuali comunicazioni intercorse tra il Comune e l'A.T.I. Geo Nova .

Il **Geom. Lorenzo Gaspari** come: "Responsabile di Servizio", ha così risposto:

La richiesta di cui alla lettera F è generica, non motivata in merito l'incidenza concreta sui valori giuridici considerati dalla normativa e comunque sottratta all'accesso in quanto relativa ad un ipotesi rientrante nell'ipotesi di cui all'art. 5 comma 2 lett e) (la richiesta riguarda comunicazioni interne, tenuto, in ogni caso, conto dell'interesse pubblico tutelato dal diritto di accesso)

In mio interesse per questa richiesta è sempre quella di accertare se le comunicazioni intercorse con il Comune sono state intrattenute con la "Geo Nova SpA" e/o se queste sono intercorse con la Geo Nova SpA nella sua qualità di ditta mandataria della "A.T.I. Geo Nova" e questo sempre al fine di accertare eventuali illegittimità.

Per chiarire questo punto necessità un esempio. Se la Geo Nova invia al Comune una Bozza di Atto Aggiuntivo e in detto documento la stessa risulta essere Geo Nova SpA nella sua qualità di ditta mandataria della "A.T.I. Geo Nova" come mai poi, quando viene stipulato quell'atto il contraente è "Geo Nova SpA, come socio unico"?

Tra la corrispondenza intercorsa con il comune, vi dovrebbero essere anche le fidejussioni bancarie (in bozza e/o definitive) e al sottoscritto interessa prendere visione di questi documenti al fine di poter accertare se queste sono state firmate dalla **Geo Nova SpA** e/o dalla Geo Nova SpA come ditta mandataria della "A.T.I. Geo Nova"

Alla mia richiesta come così formulata nel punto:

G_ copia dell'approvazione del Progetto del PRIMO Stralcio dei lavori del Recupero Ambientale

Il **Geom. Lorenzo Gaspari** come: "Responsabile di Servizio", ha così risposto:

La richiesta di cui alla lettera G è accolta.

Non mi risulta che esista una Deliberazione della Giunta Regionale che abbia **mai approvato un progetto di Primo Stralcio dei Lavori del Recupero Ambientale dell'ex Cava Siberie** e quindi al sottoscritto appare strano che, tra tutte le richieste formulate al Sindaco di Sommacampagna, sia stata accolta solamente questa mia richiesta.

Alla mia richiesta come così formulata nel punto:

H_ copia del ricorso al TAR del Veneto che è stato presentato

Il Geom. Lorenzo Gaspari come: "Responsabile di Servizio", ha così risposto:

La richiesta di cui alla lettera H ha ad oggetto un documento sottratto all'accesso in quanto, non relativo alla tutela ambientale, inoltre la divulgazione delle informazione potrebbe pregiudizio allo svolgimento di procedimenti giudiziari attualmente in atto (art. 5 comma 2 lett. B) e alla possibilità per l'autorità pubblica di svolgere indagini per l'accertamento di illeciti.

Non comprendendo a quale Legge faccia riferimento "l'art. 5 comma 2 lett. B" come sopra citato, ma se il ricorso al T.A.R. del Veneto n° 2110-2010 ha ad oggetto: CONTRATTI - DELIBERE RIGUARDANTI COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA DISCARICA RIFIUTI NON PERICOLOSI E NON PUTRESCIBILI- APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE PER REALIZZAZIONE CON IL SISTEMA DEL PROJECT FINANCING RECUPERO AMBIENTALE EX CAVA PER SERVIZIO STOCCAGGIO RIFIUTI e con questo Atto Aggiuntivo si avesse da triplicare i valori dell'eluato dei rifiuti utilizzati per il Recupero Ambientale dell'ex Cava Siberie, credo che anche questa mia richiesta di accesso agli atti, sia relativa e sia inerente alla tutela ambientale.

Alla mia richiesta come così formulata nel punto:

I_ copia di qualsiasi altra Determina, Delibera, Dichiarazione, Segnalazione, Verbale e/o qualsiasi altro documento e/o atto che sia relativo e/o anche attinente - a qualsiasi titolo - al Recupero Ambientale ex Cava Siberie a partire dalla data della Delibera della Giunta Comunale n° 41 del 4 Marzo 2010

Il Geom. Lorenzo Gaspari come: "Responsabile di Servizio", ha così risposto:

La richiesta di cui alla lettera I ha ad oggetto in parte documenti pubblicati sul BUR o sull'albo pretorio apparendo per il resto non accoglibile perchè espressa in termini eccessivamente generici

A titolo di esempio, non mi risulta che sul BUR del Veneto sia stato pubblicato l'Avviso per la scelta del Direttore dei Lavori "per gli stralci successivi al primo", come tra l'altro non mi sembra che dal 4 Marzo 2010 in poi, sul BUR del Veneto sia stato pubblicato nulla in merito al Recupero Ambientale dell'ex Cava Siberie.

All'Albo Pretorio del Comune di Sommacampagna credo che siano state pubblicate delle delibere e delle determinazioni di cui chiedo copia a partire dalla data del 4 Marzo 2010.

Per quanto riguarda invece Dichiarazione, Segnalazione, Verbale e/o qualsiasi altro documento e/o atto che sia relativo e/o anche attinente - a qualsiasi titolo - al Recupero Ambientale ex Cava Siberie, a titolo di esempio, riporto sempre che il sottoscritto ritiene di aver diritto di ricevere copia della **Fidejussione Bancaria** al fine di poter accertare da chi questa è stata sottoscritta, se solo dalla Geo Nova SpA e/o dalla Geo Nova SpA come ditta mandataria della "A.T.I. Geo Nova" e/o da tutte le ditte inserite nell'atto di Costituzione della A.T.I. Geo Nova.

La lettera ricevuta dal **geom. Lorenzo Gaspari** come "il Responsabile di Procedimento" termina poi così:

La documentazione per il quale è consentito l'accesso è disponibile presso l'Ufficio ecologia ove potrà essere ritirata nelle ore di apertura al pubblico previo pagamento anticipato di euro 2,00.

Avverso la presente determinazioni potranno essere attivati gli strumenti di tutela previsti dall'art. 25 della legge 241/1990 così come modificata dal d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104"

Di tutta la Documentazione richiesta al Sindaco di Sommacampagna, da parte del Responsabile del Procedimento mi viene permesso di accedere ad un solo documento di un *“ipotetico primo stralcio dei Lavori”*, che tra l'altro non risulta essere stato approvato da nessuna Delibera Regionale e pertanto le mie considerazioni finali sono: **che mi viene impedito di accedere agli atti, impossibilitato così di poter segnalare eventuali richieste di accertamento di reati penalmente perseguibili le cui responsabilità potrebbero essere del geom. Lorenzo Gaspari.**

Alla lettera che invio al Sig. Procuratore della Repubblica allego **tre delibere** di cui sotto se ne ricopiano gli oggetti, per evidenziare come l'OGGETTO abbia a variare ed essere modificato *alla bisogna*. Quando fa comodo l'oggetto è relativo ad una *“DISCARICA di RIFIUTI”*, quando poi fa più comodo l'oggetto è relativo a *“RECUPERO AMBIENTALE”*.

n. 29 del 15/02/2010

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO AGGIUNTIVO DI ACCORDO PER LA COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA, DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA “SIBERIE” DI PROPRIETA' COMUNALE – AUTORIZZAZIONE (A.I.A.) DELIBERA REGIONALE N. 996/2009 DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA S.P.A. DI TREVISO.

Questo documento non mi è stato consegnato dal Geom. Lorenzo Gaspari, ma è stato “scaricato” dal sito web dei Consiglieri di Minoranza oggi presenti nel Consiglio Comunale e le annotazioni sopra riportate sono state apposte dagli stessi Consiglieri Comunali. Un oggetto in cui non vi è evidenza che saremmo in presenza di un RECUPERO AMBIENTALE come questo sarebbe stato autorizzato dalla Regione Veneto.

n. 103 del 27/05/2010

OGGETTO: COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA “SIBERIE” DI PROPRIETA' COMUNALE - AUTORIZZAZIONE (A.I.A.) DI CUI ALLA DELIBERA REGIONALE N. 996/2009 DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA S.P.A. DI TREVISO - SECONDO PARERE SULLA RICHIESTA DI DEROGA.

Anche questo documento non mi è stato consegnato dal Geom. Lorenzo Gaspari, dato che anche questa delibera è stata “scaricata” dal sito web dei Consiglieri di Minoranza oggi presenti nel Consiglio Comunale e le annotazioni sopra riportate sono state apposte dagli stessi Consiglieri Comunali.

Anche in questa Delibera nell'oggetto non vi è evidenza che saremmo in presenza di un RECUPERO AMBIENTALE come questo sarebbe stato autorizzato dalla Regione Veneto.

n. 203 del 25/11/2010

OGGETTO: APPROVAZIONE SECONDO ATTO AGGIUNTIVO DI ACCORDO PER IL RECUPERO AMBIENTALE, MEDIANTE LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA PER LA COSTRUZIONE, GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA, DI UNA DISCARICA PROGRAMMATA CON IL SISTEMA DEL PROJECT FINANCING DI CUI ALL'ART. 37 LEGGE N° 109/94. PER RIFIUTI NON PERICOLOSI NON PUTRESCIBILI, NELL'EX CAVA “SIBERIE” DI PROPRIETA' COMUNALE – AUTORIZZAZIONE (A.I.A.) DELIBERA REGIONALE N. 996/2009 DELL'A.T.I. CON CAPOGRUPPO GEONOVA S.P.A. DI TREVISO.

In questa altra delibera ottenuta con accesso agli atti non inviata all'Ufficio Ecologia, l'oggetto di detta delibera nella prima parte è identico a quello della Delibera Regionale, (vedi sotto) ma poi viene aggiunta questa frase: *“per rifiuti non pericolosi non putrescibili, nell'ex Cava “Siberie” di Proprietà Comunale - Autorizzazione (A.I.A.) Delibera Regionale n. 996/2009 dell'A.T.I. con capogruppo GEONOVA SpA di Treviso”*... che oltre ad essere poi diversa dalla DGRV 996-2009, evidenzerebbe che l'Autorizzazione sarebbe stata rilasciata ad una A.T.I. quando invece, secondo la Delibera Regionale, sarebbe stata erroneamente rilasciata solo alla **Geo Nova SpA**.

E di questi dettagli, un Responsabile di Servizio, come dipendente Comunale, che avesse dovuto ben controllare il procedimento in corso, avrebbe dovuto accorgersene e segnalare a chi di competenza l'errore di intitolazione della Autorizzazione, che doveva essere intestata alla A.T.I. Geo Nova e non alla Geo Nova SpA.

A parere del sottoscritto tutti gli Atti e le Determine che... **non riportino l'esatto oggetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 996 del 21 aprile 2009** con la quale è stata approvata una Autorizzazione avente il seguente “oggetto”: *“GEO NOVA S.p.A. Recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post-operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. n. 109/94. Comune di localizzazione: Sommacampagna (VR). Procedura di V.I.A. ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e L.R. n. 26/07... sono atti nulli ed illegittimi soprattutto se si cerca di far credere che sia stata autorizzata una Discarica di Rifiuti e non un Recupero Ambientale, ed in particolare poi sono anche nulli tutti quelli atti che non siano stati sottoscritti dalla A.T.I. con capogruppo Geo Nova SpA.*

Se l'oggetto è il Recupero Ambientale dell'ex Cava Siberie con questo obiettivo:

- *Interventi che eliminano completamente la depressione di cava.
Riempimento completo della cava con realizzazione di un superficie baulata sistemata a prato.
L'intervento concretizza l'obiettivo di recupero dell'area ad un utilizzo più consono al paesaggio ed all'ambiente in cui è inserita.*
- *Individuazione di un sito alternativo.
Nel caso in esame si tratta di un sito di proprietà comunale che è stato oggetto di una procedura di concessione, con il sistema del project financing, per il recupero ambientale dell'ex cava sita in località "Siberie" mediante la costruzione e la gestione operativa e post operativa di una discarica controllata programmata.
Si tratta pertanto di una scelta programmata e condivisa.
Dall'analisi eseguita emerge che il ripristino morfologico dell'area è da ritenere il presupposto indispensabile di qualsiasi intervento, che contempra il reinserimento ambientale del sito.
Mantenere la depressione di cava, anche parziale, comporta il perdurare dell'attuale impatto paesaggistico e non permette una completa fruizione da parte della collettività, determinando un rischio di abbandono dell'area e la produzione, nel tempo, di ulteriori impatti negativi*

È evidente che se **delle migliorie** devono e possono esserci, da approvare anche con degli atti aggiuntivi, queste devono essere finalizzate solo a... **migliorare il "RECUPERO AMBIENTALE"** e non a triplicare i valori dell'eluato, trasformando di fatto questo intervento in una DISCARICA di RIFIUTI **PERICOLOSI**.

Conclusioni:

Per tutto quanto accaduto in merito al quanto poi autorizzato con la DGRV n° 996-2009 che ricordo sarebbe un **RECUPERO AMBIENTALE** il sottoscritto segnala ancora una volta che in tutto questo procedimento è **mancato un soggetto terzo** che potesse effettuare dei controlli al di sopra delle parti e ancora una volta il **Responsabile del Procedimento, il Geom. Lorenzo Gaspari**, che è coinvolto anche come **Direttore Lavori**, con compensi e spese pagate dalla A.T.I. Geo Nova che avrebbe dovuto controllare, non mi permette di accedere ad atti e/o a documenti che potrebbero mettere in evidenza **sue precise responsabilità** da segnalare alla Procura della Repubblica al fine di eseguire accertamenti se vi siano dei reati penalmente perseguibili conseguenti, proprio, a sue azioni.

Il sottoscritto ha necessità di accedere agli atti come sopra riportati, al fine di accertare se vi siano stati commessi dei reati penalmente perseguibili, che tra l'altro, oltre ad altri soggetti, potrebbero avere come responsabile anche il Geom. Lorenzo Gaspari, nella sua triplice veste (A) di Responsabile dell'Ufficio Ecologia, (B) di Responsabile del Procedimento e di (C) Direttore dei Lavori, ma questo accesso mi viene impedito con delle motivazioni come sopra riportate (e allegate) sempre dallo stesso Geom. Lorenzo Gaspari e questo mi impedisce di poter verificare e di segnalare alla Procura della Repubblica la richiesta di accertamento di eventuali altri reati penali.

Si chiede pertanto al Sig. Procuratore della Repubblica, se al sottoscritto possa essere impedito di accedere ad atti e a documenti che se esaminati - da soggetto terzo - potrebbero poi portare alla segnalazione di accertare se vi sono stati reati che possono essere penalmente perseguibili.

In attesa di cenno di riscontro si porgono distinti saluti.

Un cittadino "nativo" di Caselle:

Beniamino Sandrini
